

CONTRIBUTO CCIAA di MILANO-MONZABRIANZA-LODI – BANDO AGEVOLACREDITO -

Intervento 2:

Iniziativa in conto **ABBATTIMENTO-TASSI (totale) a sostegno delle mPMI di Milano-MonzaBrianza-Lodi PER LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI PATRIMONIALIZZAZIONE AZIENDALE.**

BENEFICIARI: mPMI - Micro, Piccole e Medie Imprese con sede legale iscritta al Registro delle imprese della **Camera di Commercio di Milano-MonzaBrianza-Lodi.**

LIMITE DI INTERVENTO:

saranno ammesse all'agevolazione le operazioni di patrimonializzazione, per un importo compreso tra **€ 25.000** (IMPORTO MINIMO AGEVOLABILE) e **€ 300.000** (IMPORTO MASSIMO AGEVOLABILE).

DURATA DELLA AGEVOLAZIONE:

durata compresa **tra i 36 e i 60 mesi**, qualunque sia la durata del finanziamento.

L'IMPORTO AMMESSO all'agevolazione **non potrà comunque** eccedere l'ammontare del finanziamento ottenuto presso l'Istituto di credito e la durata dell'agevolazione **non potrà** essere superiore a **60 mesi**, qualunque sia la durata del finanziamento. (NON verranno prese in considerazione eventuali fasi di preammortamento).

ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE: ABBATTIMENTO TOTALE DEL TASSO DI INTERESSE APPLICATO AL FINANZIAMENTO AGEVOLABILE.

IMPORTANTE: Ogni impresa può beneficiare di un **contributo massimo complessivo**, a valere sul bando, pari a **euro10.000,00.**

REGIME DE MINIMIS: vanno dichiarati i contributi ricevuti, a qualsiasi titolo, da fonte pubblica, negli ultimi 3 anni.

Liquidazione del contributo:

L'erogazione del contributo in abbattimento tassi verrà effettuata dalla CCIAA **secondo l'ordine di protocollo delle domande e fino ad esaurimento fondi** - mediante bonifico bancario direttamente sui conti correnti delle imprese beneficiarie in un'unica rata attualizzata. Al contributo è applicata la ritenuta d'acconto del 4%.

INTERVENTI AGEVOLABILI

Verranno **ammessi all'agevolazione** le operazioni di patrimonializzazione aziendale riguardanti:

1) AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

L'aumento del capitale sociale deve essere **già deliberato e sottoscritto per intero all'atto della richiesta di finanziamento tramite il confidi**; il versamento deve essere effettuato entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda. Qualora, a seguito di controlli a campione, si dovesse evidenziare che a tale data il versamento non è stato effettuato, si procederà alla revoca del contributo; qualora si dovesse evidenziare che a tale data il versamento non è stato completato, si procederà alla revoca della parte di contributo indebitamente percepita.

Il capitale sociale risultante a seguito dell'operazione dovrà essere mantenuto almeno per l'intero periodo di ammortamento del finanziamento agevolato richiesto tramite i confidi, *pena la revoca del contributo.*

Non saranno agevolabili gli aumenti del capitale sociale destinati a ricostituire il capitale sociale per perdite d'esercizio.

Le somme percepite dalla società per l'emissione di quote e/o di azioni ad un prezzo superiore al valore nominale, non possono essere distribuite finché la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito di 1/5 del capitale sociale e per l'intero periodo dell'ammortamento del finanziamento bancario concesso.

Il valore del sovrapprezzo sarà ricompreso nella quota di agevolazione in conto abbattimento tassi, ma sarà escluso, dal relativo contributo a fondo perduto.

2) VERSAMENTO DEI SOCI IN CONTO CAPITALE

Il versamento dei soci in conto capitale deve essere **deliberato e versato prima di procedere alla richiesta del finanziamento** all'istituto di credito. Sono ritenute agevolabili solo le somme versate dai soci nelle casse sociali in data stessa o successiva a quella di delibera.

I fondi in tal modo vincolati **non potranno essere utilizzati** per tutto il periodo di durata del finanziamento bancario ottenuto, *salvo* incorporazione degli stessi nel Capitale Sociale *ovvero* su esplicita autorizzazione della banca, del confidi e della Camera di Commercio pena la revoca del contributo.

3) FINANZIAMENTO SOCI

Il finanziamento soci deve essere **deliberato e versato prima di procedere alla richiesta del finanziamento** all'istituto di credito. Sono ritenute agevolabili solo le somme versate dai soci nelle casse sociali in data stessa o successiva a quella di delibera.

Nel verbale di assemblea ordinaria dei soci in cui si delibera il finanziamento soci **deve essere riportata l'intenzione di richiedere il finanziamento agevolato dal contributo camerale nonché l'esplicito vincolo di possibile restituzione del finanziamento soci solo dopo aver regolarmente completato il rimborso del finanziamento bancario connesso.**

NOTA: In generale non viene ritenuta ammissibile nessuna operazione "a titolo gratuito", che non comporti apporto di denaro nelle casse sociali, *tranne* la trasformazione del Finanziamento soci in Capitale Sociale o in Versamento Soci in conto Capitale.

DOCUMENTAZIONE:

verrà ammessa all'istruttoria la seguente documentazione:

- l'allegato modulo di **domanda di ammissione** al contributo a firma del legale rappresentante dell'impresa;
- dichiarazione sostitutiva** di certificazione e di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa;
- copia del **documento d'identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
- copia del **verbale di assemblea dei soci** con cui si delibera l'operazione di patrimonializzazione o per le società diverse dalle società di capitali, copia dell'atto notarile;
- copia delle contabili** dei versamenti effettuati dai soci per le operazioni di Versamento Soci in conto Capitale e di Finanziamento Soci con espressa causale di versamento;
- solo nel caso del **sovrapprezzo delle azioni, la perizia giurata** di un tecnico esterno
- copia del **contratto di finanziamento** stipulato con la banca debitamente sottoscritto dalle parti.

IMPORTANTE: alla data di presentazione della domanda di agevolazione - tramite Organismo Fidi - le imprese richiedenti devono necessariamente **aver ottenuto, a far data dal 01 gennaio 2018**, tramite gli organismi fidi del settore di appartenenza [= **FIDICOMET/ASCONFIDI LOMBARDIA** per le imprese associate all'Unione Confcommercio Milano -], un finanziamento:

- ✓ **garantito**,
- ✓ **con durata minima di 36 mesi**,
- ✓ **regolato ad un tasso di interesse non superiore a Euribor 6 mesi + 3,70%** per i finanziamenti a tasso variabile³
- ✓ nel calcolo del beneficio **non verranno prese in considerazione** eventuali fasi di preammortamento.

IMPORTANTE: Ogni impresa può beneficiare di un **contributo massimo complessivo**, a valere sul bando, pari a **euro 10.000,00**.

REGIME DE MINIMIS: vanno dichiarati i contributi ricevuti, a qualsiasi titolo, da fonte pubblica, negli ultimi 3 anni.

DECADENZA DEL BENEFICIO [in tutti questi casi l'operatore dovrà rimborsare parte del contributo incassato]:

- estinzione anticipata dell'operazione bancaria;
- revoca dell'operazione da parte dell'Istituto di credito erogatore;
- apertura di procedure concorsuali;
- cancellazione dal Registro Imprese;
- mancato versamento del capitale sociale entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione al bando.

DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA: Fidicomet/ASCONFIDI LOMBARDIA potrà domandare integrazione della documentazione utile per l'ottenimento della agevolazione.

DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA: non verrà esaminata e verrà **integralmente** ritornata all'operatore.

bando **AGEVOLACREDITO**

(D.G. n. 27 del 11 febbraio 2019)

3 Per i finanziamenti a tasso fisso il tasso di interesse non può superare l'IRS di periodo + 3,70% di "spread".

CONTRIBUTO CCIAA di MILANO -MONZABRIANZA-LODI – BANDO AGEVOLACREDITO - Intervento 2 :

2.2] CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO: per l'abbattimento del costo della garanzia per operazioni di PATRIMONIALIZZAZIONE AZIENDALE

Le imprese che ottengono il contributo in abbattimento tassi di interesse ai sensi dell'intervento 2 - PATRIMONIALIZZAZIONE AZIENDALE, **possono ottenere, sullo stesso finanziamento, un contributo a fondo perduto** in abbattimento del costo della garanzia, pari al 50% del costo della stessa (al netto dell'IVA) fino ad un massimo di 3.000,00 euro, al lordo della ritenuta d'acconto del 4%.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, **il costo della garanzia** (comprensivo di spese di istruttoria e gestione pratica, parte variabile, fondo rischi non restituibile, eventuali fondi rischi restituibili in base alla rischiosità del portafoglio) **non può essere in ogni caso superiore al 2,5% dell'ammontare del finanziamento bancario erogato in ragione d'anno elevato al 3% per le imprese start up.**⁴

Al fine di richiedere il contributo per l'abbattimento del costo della garanzia è necessario presentare:

- La domanda di contributo a copertura delle spese di garanzia
- La documentazione attestante l'ammontare del costo della garanzia agevolabile ai sensi del bando

La CCIAA ha stanziato per l'anno 2019 euro 80.000,00 per il contributo in abbattimento del costo della garanzia prestata da Consorzi e Cooperative di garanzia collettiva fidi.

MODULISTICA:

I moduli di domanda per la segnalazione dell'agevolazione vengono predisposti da Fidicomet Soc. Coop., unità operativa di Asconfidi Lombardia (**riferimento:** Sig.ra Piera Clerici, tel. 02/76.300.21; fax 02/76.300.246; e-mail: p.clerici@fidicomet.it).

⁴ Imprese iscritte nel Registro imprese da non più di 48 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo.